

DECRETO n. 28/2024

OGGETTO: Nomina della Commissione di valutazione per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione nel ruolo di RUP a titolo oneroso e a tempo determinato al personale collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 10 del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 nell'ambito del progetto "Riquilificazione dell'entrata principale della BNCF con realizzazione di nuovo accesso comprensivo di rampa a norma L. 13/1989 e DM 236 del 14.06.1989 a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.2: "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU". CUP: F17B21000100001

LA DIRETTRICE

VISTO il DPCM n. 57 del 15/03/2024 con cui è stato approvato il "Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", entrato in vigore il 18/05/2024;

VISTO che lo stesso DPCM del 15/03/2024 n. 57, all'art. 24, colloca la BNCF tra gli Istituti dotati di autonomia speciale, che hanno autonomia scientifica, finanziaria, organizzativa e contabile ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del DL n. 83 del 31/05/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 106 del 29/07/2014;

VISTO il Decreto della Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore rep. 406 del 16.05.2024, con cui è stato conferito l'incarico per la direzione della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze alla dott.ssa Elisabetta Sciarra;

VISTA la L. n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. ("Codice dei beni culturali e del Paesaggio");

VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 ("Norme in materia ambientale") e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023 "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il Decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 22 agosto 2017, n. 154, recante "Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42";

VISTO il decreto ministeriale 28 marzo 2008, recante "Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale";

VISTA la circolare della Direzione generale Musei n. 80 del 1° dicembre 2016, recante "Raccomandazioni in merito all'accessibilità a musei monumenti, aree e parchi archeologici";

VISTA la circolare della Direzione generale Musei n. 26 del 25 luglio 2018, recante "Linee guida per la redazione del piano di eliminazione delle barriere architettoniche nei musei, complessi monumentali e parchi archeologici";

VISTA la Direttiva (UE) n. 2019/882 del 17 aprile 2019 sui requisiti di accessibilità dei prodotti e dei servizi;

VISTA la legge 1 ottobre 2020, n. 133, "Ratifica ed esecuzione della Convenzione quadro del Consiglio del Consiglio d'Europa sul valore del patrimonio culturale per la società", di Faro (Portogallo) del 27 ottobre 2005;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014, e la decisione n. 541/2014/UE che abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO l'art. 1, co. 1042 della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il MEF – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del MEF, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTO il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure);

VISTO l'art. 22 del DPCM n. 57 del 15/03/2024, sopra citato, il quale dispone che fino alla scadenza del 31/12/2026, indicata dall'articolo 8, comma 1, DL n. 77 del 31/05/2021 (convertito, con modificazioni dalla L. n. 108 del 29/07/2021), l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, opera presso il Dipartimento per l'amministrazione generale, quale ufficio dirigenziale di livello generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Capo del Dipartimento, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero.

VISTA, in particolare, la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”;

VISTO il DL n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. n. 113/2021 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'efficienza della giustizia);

VISTO il DL n. 36/2022 (Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;

VISTO il decreto del MEF del 06/08/2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il DPCM del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

VISTO il decreto del MEF del 11/10/2021 (Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR), come modificato dal decreto del MEF del 5/08/2022;

VISTO l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);

VISTA la circolare MEF RGS n. 32/2021 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

VISTO l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di “perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere” e di “promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto

o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC”;

CONSIDERATO che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono “assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all’occupazione giovanile e femminile”;

VISTO il decreto interministeriale del 07/12/2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR);

VISTE le circolari MEF RGS:

- n. 27/2022 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) –Monitoraggio delle misure PNRR);
- n. 28/2022 (Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative);
- n. 1/2024 (Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza);

VISTO il D.L n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose) e, in particolare, l’art. 33, ai sensi del quale si prevede l’istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;

VISTO il DL 19/2024 Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l’interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d’Intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell’utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell’ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target e, in particolare, la Tabella A, che attribuisce al Ministero della Cultura, l’importo complessivo di euro 300.000.000,00 per l’Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”;

VISTO il decreto del Direttore generale Musei n. 534 del 19 maggio 2022 di approvazione del Piano Strategico per l’Eliminazione delle Barriere Architettoniche negli istituti e luoghi della cultura, contesto metodologico di riferimento per la realizzazione degli obiettivi dell’Investimento 1.2, Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura, Missione 1, Componente 3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e recante le indicazioni operative per la redazione dei P.E.B.A. (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche) a supporto degli operatori;

VISTO il decreto SG MiC n. 10 del 20 gennaio 2022, recante il “Modello di Governance per l’attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura” ed in particolare l’art. 2, secondo il quale alla realizzazione dell’intervento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” provvede, quale struttura attuatrice, la Direzione generale Musei del Ministero della cultura;

VISTO il DM MiC n. 331 del 6 Settembre 2022, recante “Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 –Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche

e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” del PNRR finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”, con il quale le risorse assegnate al Ministero della cultura con il decreto Ministero dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 relative all’investimento in questione, ammesso a registrazione della Corte dei conti in data 30/09/2022 al n. 2572, per l’importo complessivo di 300 milioni di euro;

CONSIDERATO che per gli interventi relativi alla Linea d’azione 1 - Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC, e alla linea d’azione 4 - Redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC la Direzione generale Musei ha provveduto alla selezione mediante una valutazione dei progetti presentati dagli Istituti autonomi, dalle Direzioni regionali, dagli Archivi e dalle Biblioteche;

VISTO il decreto SG MIC n. 1155 del 1 dicembre 2022, recante “Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” del PNRR finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”, con il quale è stato approvato l’elenco delle proposte ammesse a finanziamento degli interventi individuati dalla Direzione Generali Musei relativo alle Linee d’azione 1 e 4 e sono state assegnate le seguenti risorse:

- Euro 127.327.089,41 destinati al finanziamento di n. 527 interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC, (Linea d’azione 1) individuati dal Ministero della Cultura – Direzione Generale Musei, riportati nelle tabelle allegate al provvedimento (Allegato 1,2,3,4,5);

- Euro 3.346.449,59 destinati al finanziamento per la redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC (Linea d’azione 4), individuati dal Ministero della Cultura – Direzione Generale Musei e riportati nelle tabelle allegate al provvedimento (Allegato 1,2,3,4,5);

CONSIDERATO che con il decreto SG MIC n. 1155 del 1° dicembre 2022 sono state assegnate alla Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, in qualità di Soggetto Attuatore le seguenti risorse finanziarie:

- euro 818.765,00 per il Progetto “Riqualificazione dell’entrata principale della BNCF con realizzazione di nuovo accesso comprensivo di rampa a norma L. 13/1989 e DM 236 del 14.06.1989” CUP F17B21000100001;

- euro 15.000,00 per la redazione del Piano per l’Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA), CUP F14H22001100001;

VISTI i disciplinari d’obbligo, prot. BNCF n. 1806-A del 10 maggio 2023, sottoscritti con il MIC regolante i rapporti per la realizzazione del Progetto “Riqualificazione dell’entrata principale della BNCF con realizzazione di nuovo accesso comprensivo di rampa a norma L. 13/1989 e DM 236 del 14.06.1989” CUP F17B21000100001 e per la redazione del Piano per l’Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA), CUP F14H22001100001;

DATO ATTO della rinuncia al finanziamento pari a euro 15.000,00 per l’affidamento della redazione del PEBA a professionisti esterni, comunicata alla DG MUSEI-PNRR in data 24/07/2023, prot. BNCF 2774-P e della successiva redazione del PEBA, effettuata internamente dal settore Tecnico della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, il cui progetto di fattibilità tecnico-economica, era già stato oggetto di nulla osta da parte della SABAP di Firenze nella seduta del Tavolo Tecnico del 7 giugno 2023, trasmesso alla DG MUSEI in data 11/09/2023 prot. 3112-P;

VISTO il Decreto SG n. 1292 del 21/11/2023 della DG Musei di integrazione del DSG n. 1155 del 01/12/2022 con il quale viene aggiornato l’ALLEGATO 1 “Elenco interventi nei musei afferenti al Ministero della Cultura – DIREZIONE REGIONALI MUSEI”, dell’ALLEGATO 2 “Elenco interventi nei musei afferenti al Ministero della Cultura – ISTITUTI AUTONOMI”, dell’ALLEGATO 3 “Elenco interventi negli archivi afferenti al Ministero della Cultura – DIREZIONE GENERALE ARCHIVI” e dell’ALLEGATO 4 “Elenco interventi nelle biblioteche afferenti al Ministero della Cultura – DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E DIRITTO D’AUTORE” e assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” del PNRR finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU;

VISTA la L. n. 3/2003 (Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione) e, in particolare, l'art. 11, co. 2-bis, ai sensi del quale “gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso (CUP)”;

CONSIDERATA la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP), disposta dall'art. 41 del citato D.L. n. 76/2020, che modifica la legge istitutiva del CUP, la L. n. 3/2003, art. 11, integrandone l'art. 11 con i commi da 2-bis a 2-sexies.

VISTA la delibera del CIPE n. 63/2020 di attuazione della predetta riforma del CUP;

PRESO ATTO della circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) del 12 luglio 2023 che fornisce chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative circa il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi alle opere PNRR e PNC successivamente al 1 luglio 2023;

VISTO il D. Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE), e da ultimo, con D. L. n. 139/2021, conv. con mod. dalla L. n. 205/2021;

VISTO il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTO l'art. 25, co. 2 del D. L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 3 della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, che ha acquisito efficacia dal 1° luglio 2023 ed in particolare l'art. 225 comma 8 il quale prevede che “in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”;

RITENUTO che, ai fini della realizzazione dell'intervento oggetto del presente provvedimento la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze ha proceduto all'acquisizione dei servizi di ingegneria ed architettura necessari all'elaborazione della progettazione esecutiva, tuttora in corso e provvederà, come da programmazione, alla successiva validazione della stessa e alla pubblicazione della procedura di gara entro il 30/06/2024 per la realizzazione dei lavori in oggetto;

VISTA la determina n. 201 del 21/11/2023 con la quale veniva nominato RUP l'Arch. Carlo Picchietti – funzionario conservatore restauratore e responsabile del settore tecnico della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze;

CONSIDERATO il pensionamento dal 01/03/2024 dell'Arch. Carlo Picchietti, unica unità di personale della Biblioteca in possesso dell'abilitazione professionale richiesta ed in considerazione delle improrogabili attività per la realizzazione del progetto finanziato con risorse PNRR e che il ruolo di RUP è pertanto vacante;

CONSIDERATO pertanto che questa Amministrazione, in relazione alle attività di cui all'oggetto dell'avviso nonché delle lavorazioni e delle opere che saranno affidate sulla base della progettazione esecutiva in corso - che richiedono valutazioni e competenze specialistiche - necessita pertanto di avvalersi di un nuovo RUP che sia un tecnico abilitato all'esercizio della professione di Architetto e con requisiti di professionalità attinenti agli appalti di lavori e per servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura;

RILEVATO che l'articolo 10 del DL 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni con legge 29 giugno 2022, n. 79, stabilisce quanto segue:

- comma 1: "Fino al 31 dicembre 2026, le amministrazioni titolari di interventi previsti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, ivi incluse le regioni e gli enti locali, in deroga al divieto di attribuire incarichi retribuiti a lavoratori collocati in quiescenza ai sensi dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, possono conferire ai soggetti collocati in quiescenza incarichi ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nei limiti delle risorse finanziarie già destinate per tale finalità nei propri bilanci, sulla base della legislazione vigente, fuori dalle ipotesi di cui all'articolo 1, commi 4, 5 e 15 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. La facoltà di cui al primo periodo è consentita anche per gli interventi previsti nel Piano nazionale per gli investimenti complementari, nei programmi di utilizzo dei Fondi per lo sviluppo e la coesione e negli altri piani di investimento finanziati con fondi nazionali o regionali";

- comma 2: "Al personale di cui al comma 1 possono essere conferiti gli incarichi di cui all'articolo 31, comma 8, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché, in presenza di particolari esigenze alle quali non è possibile far fronte con personale in servizio e per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle procedure di reclutamento del personale dipendente, l'incarico di responsabile unico del procedimento di cui al comma 1 del medesimo articolo 31".

CONSIDERATO quanto previsto dalla circolare del Segretariato generale n. 41 del 12/8/2022 avente per oggetto "Circolare di indirizzo sul conferimento degli incarichi di cui all'articolo 10, del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n.79" ed in particolare l'art. 4 che cita testualmente " l'art. 10, comma 1, del D.L. n. 36/2022 stabilisce che "fino al 31 dicembre 2026, le amministrazioni titolari (...) possono conferire ai soggetti collocati in quiescenza incarichi ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

DATO ATTO:

- che ai fini dell'individuazione del profilo di RUP per il progetto summenzionato finanziato con risorse del PNRR è stato pertanto pubblicato un apposito interpello rivolto al personale in servizio del Ministero della Cultura prot. n. MIC|DG-OR_SERV II_UO10|15/04/2024|0012009-P il quale, al termine di scadenza per la presentazione delle domande, ha avuto esito negativo;

- che con determina n. 81 del 30/04/2024 si è proceduto all'approvazione dell'avviso pubblico, con repertorio BNC-FI|30/04/2024|DETERMINA 81 - Allegato Utente 1 (A01), di selezione per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione nel ruolo di RUP a titolo oneroso e a tempo determinato al personale collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 10 del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 nell'ambito del progetto "Riqualificazione dell'entrata principale della BNCF con realizzazione di nuovo accesso comprensivo di rampa a norma L. 13/1989 e DM 236 del 14.06.1989 a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.2: "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU". (CUP: F17B21000100001);

DATO ATTO che alla data di scadenza della presentazione delle domande (16 maggio 2024 ore 12:00) è pervenuta n. 1 candidatura, prot. 1715-A del 15/05/2024, da parte dell'Arch. Carlo Picchiotti;

DATO ATTO che all'art. 5 dell'avviso è prevista la nomina di apposita Commissione di valutazione e che tale Commissione è composta da un Presidente e due Commissari;

VALUTATO di nominare quali membri della Commissione idoneo personale della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze:

- la dott.ssa Patrizia Clerici, funzionario amministrativo III area F2 – Presidente

- la sig.ra Elena Ginesi, funzionario amministrativo III area F1 – componente

- la dott.ssa Silvia Ceccherini, assistente amministrativo II area F2 – componente con funzioni di segreteria verbalizzante;

e che gli stessi non versano in alcuna condizione di conflitto di interessi in relazione alla presente procedura ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, come introdotto dall'art. 1, comma 41, della L. 6 novembre 2012 n. 190 nel rispetto dell'art 7 del D.P.R. 16 Aprile 2013 n. 62 e ss.mm.ii;

DECRETA

1. di nominare la seguente commissione incaricata della valutazione della domanda presentata per la partecipazione alla procedura finalizzata al conferimento di n. 1 incarico di collaborazione nel ruolo di RUP a titolo oneroso e a tempo determinato al personale collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 10 del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 nell'ambito del progetto "Riqualificazione dell'entrata principale della BNCF con realizzazione di nuovo accesso comprensivo di rampa a norma L. 13/1989 e DM 236 del 14.06.1989 a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (MIC3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.2: "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" finanziato dall'Unione Europea –NextGenerationEU”;

- la dott.ssa Patrizia Clerici, funzionario amministrativo III area F2 – Presidente
- la sig.ra Elena Ginesi, funzionario amministrativo III area F1 – componente
- la dott.ssa Silvia Ceccherini, assistente amministrativo II area F2 – componente con funzioni di segretaria verbalizzante;

2. di convocare tale commissione per il giorno 22 maggio 2024 alle ore 9.00 presso il Settore Amministrativo della Biblioteca;

3. di pubblicare il presente atto nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.

LA DIRETTRICE
dott.ssa Elisabetta Sciarra



